



la Saccata



Notiziario del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova

Anno III Numero 4

Giugno 2005



Pubblichiamo il documento con il quale ci è stato comunicato che il Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova, è stato iscritto nell'elenco nazionale delle organizzazioni di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile. (DPR 194/01)



Teniamoci al corrente - Teniamoci al corrente



Allagamento in via Ca' Rinaldini

Il 18 Maggio scorso un acquazzone violento, durato circa 45 minuti, ha trasformato in fiumi alcune strade

colpita. In seguito all'allertamento dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Via San Fidenzio, alcune Squadre del

Ore 13,00 del 18 Maggio 2005
45 MINUTI DA INCUBO!



Messa in funzione della motopompa

Gruppo VPC del Comune di Padova, sono intervenute in diversi punti della Città e sono state impegnate a far defluire l'acqua e a prestare soccorso ai Padovani rimasti imprigionati nelle abitazioni allagate. La situazione più grave si è registrata in via Ca' Rinaldini a Montà dove i

nostri Volontari hanno tratto in salvo una anziana donna disabile, bloccata in casa da 30 cm. di acqua.

Lungo i canali della Città con le "Forcole d'Oro"

Sabato 4 Giugno u.s. Padova ha ospitato la 1ª edizione della festa della voga alla veneta denominata "Forcole d'oro 2005". Alla manifestazione che si è svolta lungo il Piovego e poi proseguita lungo i canali della Città, hanno partecipato le più importanti società remiere di Padova e di Venezia con le loro caratteristiche imbarcazioni a remi.

Il Gruppo CVPC del Comune di Padova con due imbarcazioni ha scortato il corteo



Un momento della manifestazione

acqueo fino alle Porte Contarine dopodiché i nostri equipaggi dislocati lungo le rive hanno assistito i cittadini che, con una barca messa a disposizione dalla Organizzazione, hanno effettuato brevi escursioni sul Piovego.

L'anniversario della Repubblica celebrato in Piazza dei Signori

Il 2 Giugno u.s. alle ore 10.00 in Piazza dei Signori, alla presenza delle Autorità Politiche e militari ha avuto luogo la manifestazione di festeggiamento del 59° anno della Repubblica.

Il nostro Gruppo ha partecipato schierandosi unitamente ai reparti di rappresentanza dei Corpi militari e civili sia alla cerimonia dell'alzabandiera, che alle 17.30 con il ritiro dell'ammainabandiera.



Il Gruppo in Piazza del Signori

22 Maggio 2005

MEGA ESERCITAZIONE ANTINCENDIO Sui Colli Euganei

La sera del 21 maggio, nel fitto della vegetazione del Monte Cinto viene avvistato un incendio, che a causa del forte vento si propaga velocemente lungo le pendici.

Partono le procedure di allerta, il personale della Regione prende il comando come Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS), viene richiesto l'impiego dei volontari specializzati nell'antincendio boschivo e tramite il Centro Operativo Regionale (COR) e il Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) l'azione dei mezzi aerei.

L'intervento delle squadre in "giallo-Blu" inizia la mattina di domenica 22, con un attacco diretto al fronte delle fiamme, mentre l'intera zona viene isolata dalle forze dell'ordine. I volontari approntano ai margini dell'incendio una catena di rifornimento idrico con vasche collegate tra loro da manichette per consentire un approvvigionamento costante di

acqua alle squadre impegnate con lance all'interno della boscaglia.

Per ridurre il fronte del fuoco, da dietro e ai lati viene attuato un attacco indiretto, con la creazione di fasce tagliafuoco con decespugliatori



Uomini e mezzi nell'area dell'esercitazione

www.vigilfuoco.it

e motoseghe.

Non è ancora sufficiente, l'incendio è molto veloce, divora rapidamente i fianchi del monte, è il momento per uno sciatto, l'elicottero Ecoreil AS 350, di riempire la sua benna baricentrica (un secchio, insomma) da 600 litri, e con 4 rapidi rifornimenti e successivi passaggi provvede a spegnere completamente le fiamme.

Con questo scenario, assolutamente probabile, si è svolta domenica 22 maggio scorso, nella zona di Cava

Cucuzzola, nel territorio comunale di Cinto Euganeo, un'articolata esercitazione interforze di antincendio boschivo organizzata dalla Regione Veneto, Direzione Foreste ed Economia Montana e Servizio Forestale Regionale per le province di Padova e Rovigo.

La manovra addestrativa, denominata Colli 2005", è stata realizzata per verificare l'addestramento dei volontari nelle operazioni di spegnimento e controllare la gestione e organizzazione degli interventi nel caso di incendi di notevole estensione in territori ad elevata densità abitativa. Insieme al personale della Regione, impiegato come Direzione delle Operazioni di Spegnimento, era presente personale della Provincia di Padova - Protezione Civile, delle Organizzazioni Volontarie AIB dei Colli Euganei (Albignasego, Battaglia Terme, Selvazzano Dentro, Teolo, Coordinamento Parco Colli Euganei), del Distretto "Colli Euganei Sud", Gruppo di Fratta Polesine, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco, Polizia Municipale, Carabinieri e Croce Rossa Italiana. Operativamente assente il nostro Gruppo Volontari, però presente in qualità di osservatori.

Andrea Perencin

Il volontario di Protezione Civile nel soccorso sanitario

Il Sig. G.G. Grigoletto Responsabile Regionale A.N.P.A.S. continua la sua collaborazione con il nostro notiziario

URGENZE—EMERGENZE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Quando una persona sia in evidente difficoltà respiratoria, la prima manovra che il soccorritore deve fare è quella di liberare le vie aeree superiori (naso, bocca, laringe) da eventuali ostacoli, come protesi dentarie o corpi estranei. Per assicurare una sufficiente entrata di aria e ossigeno nelle vie respiratorie, sarà poi opportuno far assumere all'infortunato una posizione tale che la lingua, ricadendo all'indietro, non ostruisca la trachea. Per fare questo la manovra più semplice è quella dell'

iperestensione della testa. Questa manovra è sempre da evitare in tutte le occasioni in cui si sospetti un trauma alla colonna vertebrale. In questi casi bisognerà spostare verso il basso la mandibola inferiore.

Per il soffocamento da corpi estranei ci si dovrà comportare nel modo seguente:

Nei bambini piccoli potrà essere sufficiente prendere il bimbo e, tenendolo a testa in giù, colpirlo più volte con la mano libera in mezzo alle scapole, nella parte alta delle spalle.

Nei bambini più grandi, il soccorritore si metterà a sedere e porrà il

bambino a cavalcioni delle proprie gambe a pancia in giù e con la testa e le braccia penzoloni. Con la mano darà dei colpi tra le scapole, come nei bambini piccoli.

Negli adulti bisognerà mettere in pratica la "manovra di Heimlich". Questa prevede che il soccorritore si porti posteriormente all'infortunato e mantenendolo in piedi, lo abbracci da dietro. Tenendo le mani incrociate sull'addome, tra la fine dello sterno e l'ombelico, dia dei forti colpi con le mani in questa posizione e a pugno, dal basso verso

l'alto (verso il torace) e dall'esterno all'interno.

Se il soccorritore è molto più piccolo dell'infortunato o questi ha perso i sensi, dovrà essere sdraiato a terra, con la faccia girata da un lato ed il soccorritore a cavalcioni gli colpirà l'addome con le mani a pugno nella stessa posizione sopra descritta, sempre dall'esterno all'interno e dal basso verso l'alto.

Se, dopo aver espulso il corpo estraneo, l'infortunato non riprenderà il respiro spontaneo, bisognerà iniziare la respirazione bocca a bocca.

Affinché queste manovre abbiano

A proposito del progetto formativo GEMMA



La Telonata

Nei giorni 20-01-22 Maggio 2005, 7 Volontari del nostro Gruppo assieme a Volontari di altri Distretti della Provincia di Padova, hanno partecipato ad un corso base di formazione per la Gestione delle Emergenze, Monitoraggio e Manutenzione degli Alvei (progetto GEMMA).

L'evento è stato promosso dalla Provincia di Padova con istruttori del Centro Regionale di Protezione Civile.

Il corso era articolato in una parte teorica di 12 ore e una parte pratica di 8 ore.

E' stato trattato dapprincipio il ruolo del Volontario nell'ambito del Gruppo, quindi i Rischio Idraulico con tutte le sue implicazioni, sviluppando poi un program-



La Saccata

ma di previsione e prevenzione, individuando i criteri per affrontare le varie situazioni.

L'ultimo giorno si è passati alla parte pratica con l'addestramento nel bacino del Brenta in località Limena. E' stato approfondito l'uso delle motopompe, perfezionata la procedura della saccata, passando quindi alla tecnica della protezione alla corrosione della sommità degli argini, utilizzando degli appositi teloni opportunamente stesi e ancorati.

Il corso mirava a sensibilizzare i Gruppi dei Volontari di Protezione Civile a monitorare gli alvei dei fiumi, data la scarsità di personale preposto, previo apposite convenzioni del Genio Civile con i vari Gruppi di VPC.

La frequenza al corso non era condizionata alla ratifica della convenzione.

Compagnia Arcieri Padovani: 25° Edizione del Trofeo Gattamelata. gara nazionale di tiro con l'arco

Domenica 29 maggio 2005 il nostro Gruppo, come da consuetudine ormai consolidata da diversi anni, era presente presso il Centro Sportivo Comunale Brentella dove si è svolta la 25.a edizione del Trofeo Gattamelata: gara nazionale di tiro con l'arco organizzata dalla Compagnia Arcieri Padovani.

Per il quarto anno consecutivo i nostri Volontari hanno prestato la loro collaborazione nell'attività di vigilanza/sorveglianza, realizzando un'efficace misura di messa in sicurezza dell'area adibita a campo di gara, prevenendo possibili rischi e pericoli per il pubblico presente e per tutta l'utenza del Centro Sportivo.

L'intervento, particolarmente apprezzato dalla Società Organizzatrice della manifestazione, è stato favorevolmente valutato anche dal collegio arbitrale designato per l'evento in quanto ha portato ad alto livello il requisito di sicurezza richiesto dai regolamenti sportivi federali.

Il 13 Giugno ricorrenza di S. Antonio ha visto impegnati, come sempre, i nostri Volontari.



Dell'intervento pro Romania avrei dovuto continuare con il racconto dei dettagli del viaggio per poi terminare con il ricordo della consegna degli aiuti umanitari agli Ospedali, asili e orfanotrofi di Iasi.

Qualche settimana fa sono stato contattato da uno dei partecipanti, il Comm. Lucillo Bianchi che a quel tempo era il Presidente del Gruppo Padovano Donatori di Sangue, il quale mi

Briciole di storia padovana

trasmetteva l'informazione che c'era l'intenzione, da parte del Sindaco Zanonato, di rievocare l'intervento con una mostra fotografica da inserire nelle attività collaterali con le Città Gemellate, appunto Iasi.

E' costituito un gruppo di lavoro (Lenci, Claut, Olivato, Bianchi) che dovrà raccogliere i documenti e organizzarli in modo organico. Abbiamo a disposizione le raccolte fotografiche di Olivato e Tagliavini (P.M.), le riprese con telecamera di Claut e Laberio, la rassegna stampa del Mattino e Gazzettino, il diario del viaggio di Bianchi.

Di fronte a questa iniziativa ritengo quindi opportuno so-

spendere la trattazione dell'argomento per lasciare giusta precedenza all'iniziativa del Comune. Sarà mia cura tenere informata la Redazione affinché possa divulgare tempestivamente la data che sarà fissata per la cerimonia inaugurale cui non potrà mancare la Protezione Civile.

Alberto Claut

La vignetta di Franco Salsi



ESERCITAZIONE... MOTOSEGA

@ messaggio

**Il servizio di volontariato
fondato sul dono,
non è un contratto,
ma qualcosa che impegna l'onore.**

"M. Mauss"

*Pubblichiamo un appello che ci ha inviato il
Volontario Alberto Claut*

Abbiamo avuta la segnalazione che ci sarebbe l'intenzione di donarci due cuccioli di cane da assegnare a due volontari con l'impegno di allevarli e addestrarli allo scopo di costituire, nell'ambito del nostro Gruppo, due unità cinofile specializzate per interventi di Protezione Civile. Con il dono verranno assegnati anche due buoni acquisto di alimenti per cani del valore di 500 euro ciascuno. La donazione sarà fatta al Comune che provvederà poi ad assegnarli. Essendo l'iniziativa di estremo interesse, ma altrettanto delicata per l'impegno che richiede verso questi amici a quattro zampe, il dono e la procedura sarà attiva-

ta solo se individueremo anticipatamente i due volontari, perché correttezza ci impone di rinunciare alla donazione se non sarà possibile di avere la certezza della disponibilità ad accoglierli. E' pertanto indispensabile che coloro che fossero interessati comunicino con la segreteria del gruppo che ne raccoglierà i nomi. In tempi brevi faremo poi una riunione per approfondire le esigenze."



la Saccata



Utile & Dilettevole

di Iosetta Mazzari

Sarà il titolo di una nuova rubrica che, da questo numero, sarà condotta da Iosetta Mazzari Volontaria del GCVPC di Vigonza.

Iosetta Mazzari farà la recensione di libri che analizzano argomenti che riguardano la Protezione Civile in generale, segnalandoci quelli che per l'importanza dell'argomento potranno interessare la nostra curiosità.

Autore: Pamela Vona

Titolo: DENTRO LO TSUMANI

Cronaca di una mamma travolta dall'onda col suo bambino di due anni

Editore: LITOGRAF- Todi (Perugia)
78 pagine € 12

E' un libricino di nemmeno 80 pagine, scritto fitto, stampato in proprio.

L'autrice racconta come lei e la sua famiglia si siano salvati dallo tsunami che ha sconvolto il Sud Est asiatico il 26 dicembre 2004, ringrazia i tanti che l'hanno aiutata e spiega che il ricavato dalla vendita del libro andrà a favore della popolazione dello Sri-Lanka.

Nel volume si nota lo sforzo di raccontare con precisione gli avvenimenti e le emozioni e insieme, il pudore di mettere a nudo i propri sentimenti.

Alcune espressioni sono particolarmente

efficaci:

- "è tutto dentro l'acqua e l'acqua è dentro tutto"

- "occhi umani non possono avere la forza di guardare"

- "mi sazio con il suo interessamento".

Per un volontario di Protezione Civile risulta interessante il racconto delle ore immediatamente dopo lo tsunami, quando si prende coscienza dell'emergenza e cominciano gli aiuti: si fa presto, ma mai abbastanza presto.

C'è il tempo per temere che le ferite alle gambe, curate alla meno peggio, portino all'amputazione; c'è il tempo di passare accanto a centinaia di cadaveri mentre tieni per mano i tuoi bambini; c'è il tempo di vagare per ore, spogliati e dei vestiti e della dignità, alla ricerca dei propri familiari.

E' singolare però che la parola più usata nel libro sia "grazie".



Lutti Alla Collega Adriana Voltolina, recentemente colpita da un grave lutto, giungano le più vive condoglianze da parte di tutti i Volontari del Gruppo.

Notizie dai Distretti della Provincia di Padova

Distretto Padova Nord-est.

Il Coordinatore del Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile del Comune di Cadoneghe Col. Carlo Vit ha lasciato il Volontariato di Protezione Civile.

La Redazione de "la Saccata", che lo ha avuto prezioso cronista per il Distretto del Nord-Est, lo ringrazia per la collaborazione prestata e pubblica il suo ultimo "pezzo".

"Ai Coordinatori e Volontari di Protezione

Civile della Provincia di Padova.

Nell'augurarmi che già sappiate che ho lasciato il Volontariato di Protezione Civile, approfitto della disponibilità della Redazione de "la Saccata", che mi ha visto modesto reporter per il N.E. per ringraziare in special modo tutti coloro che mi hanno apprezzato e tutti coloro che mi hanno supportato.

Auguro a tutti Voi buon lavoro e ampie soddisfazioni."

Col. A.A. (ris.) Carlo Vit



Come consuetudine "la Saccata" nei mesi estivi sospende le pubblicazioni che riprenderanno al rientro delle vacanze. La redazione rivolge un sentito ringraziamento a quanti hanno collaborato con i loro articoli e auspica che i collaboratori aumentino per rendere il foglio sempre più piacevole ed interessante.



BUONE VACANZE A TUTTI!

ANNOTAZIONE IMPORTANTE La collaborazione al Notiziario è aperta a tutti. Gli scritti inviati investono la diretta responsabilità dell'autore. La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare e/o modificare gli articoli e di dare a questi l'impostazione grafica ritenuta più opportuna. Allo scopo di rendere più rapido il procedimento di lavorazione degli scritti, è utile che venga fornito il testo impresso su disco (floppy oppure CD) possibilmente corredato di foto o disegni.

Redazione: Nucleo Studio e Prevenzione del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova.

Via Montà, 29 - 35126 PADOVA - tel. 0498900654 - fax 0498900478

E mail: volontari.protezionecivile@comune.padova.it

Direttore Responsabile: Enrico Bolzan - Caporedattore: Gaetano Fugali

Coordinamento redazionale: Gaetano Fugali - Gianfranco Gioio

Progetto e realizzazione grafica: Bruno Zocca

Stampa: Tipografia comunale Prato della Valle - Padova

